

Punto n.12

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI ANGELETTI SANDRO, CAIMMI MICHELE, BARCHIESI MAURIZIO E GAROFOLI MARIA CHIARA (JESINSIEME), BALEANI MATTEO (JESIAMO), CATANI GIANCARLO E PIERANTONELLI GIANNINA (PATTO PER JESI), AD OGGETTO: LAVORI RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA ORTE – ANCONA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- le Ferrovie dello Stato sono state per decenni un elemento fondamentale dello sviluppo delle Marche, dell'Umbria e delle Regioni costiere adriatiche garantendo con la mobilità occupazione e sviluppo;
- dalla fine degli anni 80' le continue modifiche organizzative e politiche hanno portato ad un impoverimento delle FS nelle nostre regioni;
- gli investimenti principali sono stati tutti riversati dai vari governi, sulla realizzazione dell'ALTA VELOCITÀ che scendendo dal Nord si è fermata a Bologna deviando su Firenze, Roma, Napoli;
- nei piani nazionali è previsto che la stessa Alta Velocità da Napoli andrà verso Bari, per cui si avrà una via preferenziale sulla direttrice indicata lasciando di fatto una profonda frattura e vuoto sulla dorsale Adriatica;
- oltre questo dopo la linea ferroviaria Firenze Bologna le altre linee trasversali che collegano i due mari Adriatico e Tirreno, passando per le Regioni centrali sono solo la linea Ancona-Orte-Roma e Pescara-Roma;
- la linea Ancona-Orte è oggetto da decenni a lavori di raddoppio che si sono prolungati nel tempo con realizzazioni di tratti vari, di cui alcuni attivati da poco (Montecarotto-Castelplanio) ed altri in corso (Spoleto-Campello);
- esistono vari progetti, di fattibilità e definitivi, (Castelplanio-PM228; Fabriano-Foligno; Spoleto-Terni) redatti dal 2000 in poi per un importo complessivo di oltre 3 Miliardi di euro;
- la linea Orte-Falconara parte dalla Stazione di Ancona (collegata con il Porto) e sulla linea stessa insistono sia l'Aeroporto delle Marche che l'Interporto di Jesi e che su queste Infrastrutture sono in corso notevoli investimenti per il potenziamento e sviluppo al fine di farle diventare attrattori di traffico merci e passeggeri;
- negli ultimi tempi la questione "ferroviaria" è tornata prepotentemente all'ordine del giorno sulle spinte della Comunità Europea che punta sul trasporto su rotaia al fine di garantire sviluppo, abbassare l'impatto ambientale e verso la trasformazione green;

- il Contratto di Programma MIT- RFI, 2017 -2021, prevede la realizzazione della Spoleto-Terni e PM228-Albacina, ma sulla spinta del nuovo indirizzo europeo sono stati emanati dal Governo prima il progetto Italia Veloce e soprattutto il Piano Nazionale Resilienza e Resistenza che individuano la realizzazione di una Alta Velocità della direttrice Adriatica e le trasversali Ancona-Roma e Pescara-Roma;
- in data 16 settembre, 2020 la Giunta Ceriscioli, ha sottoscritto tra MIT, RFI, Regione Umbria e Regione Marche un Protocollo d'Intesa per il Potenziamento e lo sviluppo della direttrice Orte – Falconara individuando un G.d.L. che dovrà produrre a tal fine un progetto;
- l'attuale Presidente Giunta Acquaroli, ha recentemente sottoscritto un protocollo d'Intesa tra le Regioni Marche-Abruzzo - Molise e Puglia nel quale è prevista anche la realizzazione del corridoio ferroviario trasversale tra i due mari;
- da notizie comunicate dalla Regione Marche la somma necessaria per completare il raddoppio della Orte-Falconara ammonta a 3.191 Milioni di euro, mentre quella per la Roma-Pescara a 6.500 Milioni di euro;
- recentemente il Governo ha individuato e sta procedendo alla nomina di un Commissario Straordinario per la Orte- Falconara e che è stata inserita tra quelle previste dal PNRR in discussione,
- inoltre la questione Interporto che si trova nel territorio di Jesi avrà probabilmente l'insediamento di un importante centro logistico con un conseguente impulso notevole con positive ricadute, che la ferrovia Orte- Falconara sarà elemento centrale

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Esprime la sua soddisfazione per le iniziative intraprese negli ultimi tre/quattro anni al fine del potenziamento e sviluppo della linea Orte- Falconara;
- Ritiene assolutamente necessario procedere alla realizzazione dei lavori per un'opera ferroviaria che è assolutamente vitale per la Regione Marche e per il centro Italia;
- Ritiene che tale opera ferroviaria, unendo il mare Adriatico al Tirreno, sarà strategica per i trasporti dall'est Europa fino alla penisola Iberica;
- Ritiene naturale che tale linea ferroviaria sia inserita, pertanto, in un "corridoio" Europeo, il quale parta dal Porto di Ancona, si incroci con l'Aeroporto Raffaello Sanzio e l'Interporto Marche, attraversi l'area industriale della Vallesina e quella del Fabrianese, importantissime per l'economia delle Marche, e che poi continui in Umbria fino ad arrivare a Civitavecchia;
- Ritiene tale linea facilmente accessibile dalle valli industriali limitrofe con il conseguente sviluppo del trasporto su ferrovia;

- Invita la Regione Marche a adoperarsi e seguire con determinazione, affinché tale opera inserita negli impegni del Governo, così come dichiarato dal Ministro De Micheli il 16/9/2020, sia realizzata velocemente, sfruttando tutte le opportunità economiche e finanziarie esistenti, sfruttando l'occasione irripetibile del PNRR
- Invita tutte le associazioni, partendo dall'ANCI e dall'UPI nonché quelle di categoria, sindacali e sociali, a sostenere questa scelta con una posizione unitaria.